



Comune di Marano di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE N. 03 DEL 24.02.2020

OGGETTO: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA MODALITÀ SEMPLIFICATA DI DEFINIZIONE DEL DISSESTO ART.258 T.U.O.E.L.

Nell'anno 2020 del mese di febbraio del giorno 24 alle ore 16:30 nella Sede Municipale del Comune di Marano di Napoli si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente
Dott. Marco Chiauzzi	presente

Partecipa come Segretario, il Dott. Marco Chiauzzi.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Dott.ssa Maria Tortora

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Marano di Napoli con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 08.02.2019 è stato nominato l'Organismo Straordinario Di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 25.02.2019 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organismo Straordinario Di Liquidazione: Dott. Alfonso De Stefano, Dott.ssa Rose Maria Machinè e Dott. Marco Chiauzzi;
- che in data 27.02.2019 l'Organismo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale del Comune di Marano di Napoli, giusto verbale n. 01 del 27.02.2019 agli atti ed è stato nominato Presidente il Dott. Alfonso De Stefano;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.O.E.L., in data 04.03.2019 con propria deliberazione n. 2, è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva invitando chiunque ritenga di avere diritto di credito nei confronti del Comune di Marano di Napoli, a

M

presentare domanda entro il termine di sessanta giorni, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune, nonché è stato dato avviso mediante pubblicazione in data 15.03.2019 sui due quotidiani, "Il Sole 24ore" e "Il Mattino";

- che con propria deliberazione n. 3 del 09.05.2019, ai sensi del T.U.O.E.L., è stato dato avviso di proroga di ulteriori trenta giorni dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva, fissando il nuovo termine di scadenza il 03.06.2019, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune;

VISTO CHE:

- l'articolo 252, comma 4 del T.U.E.O.L., attribuisce all'O.S.L. la competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del T.U.E.O.L., stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, introducendo una limitata deroga all'articolo 255, comma 10 del T.U.E.O.L., affida alla competenza dell'organismo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata, lasciando inalterate le disposizioni in merito alla gestione dei mutui passivi e delle altre spese di cui all'articolo 255, comma 10 del T.U.E.O.L.;
- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che: *"L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione."*;
- lo stesso articolo 258 prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell'O.S.L., siano sufficienti a coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati e delle spese della liquidazione;
- nel caso in cui la Giunta non esprima l'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;
- in base al comma 5 del citato articolo 258 del TUEL l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;

CONSIDERATO CHE

- non è stato comunicato all'O.S.L. l'elenco dei residui passivi, per la verifica dei debiti di bilancio per i quali i creditori non hanno presentato istanza di ammissione alla massa passiva, pur avendone titolo;
- non è stato comunicato all'O.S.L. l'elenco dei residui attivi e passivi concernenti fondi a destinazione vincolata di competenza della gestione liquidatoria, né sono state trasferite le relative somme a destinazione vincolata;

fu
n
M
2

- appare opportuno proporre l'adozione della procedura semplificata prevista dal più volte citato art. 258 del T.U.E.O.L., ai fini di un risparmio di spesa e di un'accelerazione delle operazioni di risanamento dell'Ente;
- l'art.258, comma 3 del T.U.E.O.L. prevede che l'OS.L., effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese creditorie, anche periodicamente;

RILEVATO CHE:

- le istanze di ammissione alla massa passiva continuano a pervenire, nonostante il termine di scadenza, anche da parte degli Uffici degli Enti;
- al 03.06.2019, termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al passivo, come da deliberazione O.S.L. n. 3 del 09.05.2019, sono pervenute n. 1732 istanze per un importo complessivo di € 40.486.130,26;
- dal 04.06.2020 sono pervenute e continuano a pervenire ulteriori istanze di ammissione al passivo, e pertanto al 31.01.2020 sono state registrate nel programma gestionale Ge.Di. n. 1963 istanze totali raggiungendo un importo complessivo di € 47.066.178,35
- che, a fronte della massa passiva così sommariamente determinata, la massa attiva, prevista dalla determinazione A.E.F. dell'Ente n. 115 del 22.10.2019, risulta costituita di un importo attuale pari ad € 2.930.907,00, così distinto:
 1. dal fondo cassa Fondi Vincolati, pari ad € 1.500.000,00;
 2. Addizione IRPEF pari ad € 203.270,33;
 3. Entrate da Tributi per Acqua pari a € 629.506,23;
 4. Entrate da Tributi IMU pari a € 598.130,44.
- che, sono state viste a tal proposito anche i seguenti atti dell'Ente:
 1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 08.05.2019, avente ad oggetto "*Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2019/20221 (art. 58 D. Lgs. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla legge 06.08.2008)*";
 2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08.05.2019, avente ad oggetto "*Art. 259 D. Lgs. 267/2000 Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021*" e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 de 05.08.2019, e il relativo Decreto del Ministero dell'Interno D.C.F.L. con prot.0022245 del 07.02.2020;
 3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 06.08.2019, avente ad oggetto "*Ricognizioni ed aggiornamento degli immobili di proprietà comunale e classificazione degli stessi nei beni disponibili dell'inventario del patrimonio comunale*";

A voti unanimi, espressi secondo le modalità di legge

DELIBERA

1. di proporre alla Giunta Comunale l'adesione alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'art. 258 T.U.O.E.L.;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale, alla Giunta Comunale e al Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Di trasmettere, altresì il presente provvedimento al Ministero dell'Interno Affari Interni e Direzione Generale Finanza Locale - Uff: Trasf. Ordinari EE.LL. e risorse EE.LL. dissestati, per informazione nonché eventuali determinazioni di competenza.

La presente Deliberazione, è resa immediatamente esecutiva ai sensi dello art. 4 comma 6 del citato DPR 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura della

Segreteria Generale dell'Ente e sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Alle ore 17,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

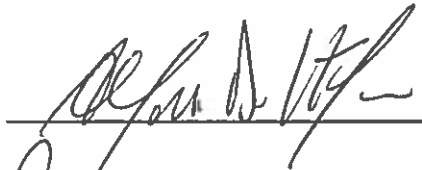
ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

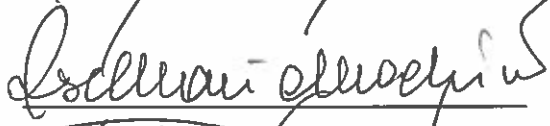
IL PRESIDENTE Dott. Alfonso De Stefano


IL COMPONENTE Dott.ssa Rose Maria Machinè

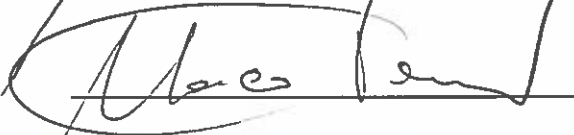
IL COMPONENTE Dott. Marco Chiauzzi

Segretario della seduta, Dott. Marco Chiauzzi









IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Maria Tortora



